



All'atto del pensionamento nel regime obbligatorio (INPS), l'iscritto matura anche il diritto alle prestazioni pensionistiche di FONCER (purché abbia aderito da almeno 5 anni). Ha quindi la possibilità di percepire:

- **LA PENSIONE COMPLEMENTARE** (rendita) da affiancare alla pensione pubblica erogata dall'Inps, calcolata in base:
  1. all'importo maturato residuo rispetto a quanto richiesto in capitale;
  2. alla sua età e sesso;
  3. al tipo di rendita prescelto.
- **LA PRESTAZIONE IN CAPITALE**, fino a un massimo del 50%, e la restante parte in **RENDITA**



### ***Chi può ritirare il 100% in capitale?***

- Chi al momento della pensione non abbia i requisiti di anzianità (5 anni di iscrizione) previsti per l'ottenimento della rendita;
- Chi, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, ottenga un importo annuo inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS (nel 2020, pari a € 5.977,79 annuali);
- Chi rientra nella tipologia legislativa di "vecchio iscritto a vecchio fondo", ovvero un lavoratore che si è iscritto prima del 28/04/1993 a un fondo pensione istituito prima del 15/11/1992 e che, in seguito, ha trasferito la posizione a Foncer.

## Quale rendita scegliere?

### VITALIZIA SEMPLICE

La rendita viene pagata fino a che l'aderente sarà in vita.

**Alla morte, la rendita si estingue.**

*Esempio: Pensionato maschio di 65 anni che vive fino a 90 anni. La rendita è pagata a lui per 25 anni. Con il decesso la rendita termina.*

### REVERSIBILE

La rendita viene pagata fino a che l'aderente sarà in vita.

**Alla morte, subentra il beneficiario, fino a che sarà in vita.**

La reversibilità è compresa tra il 50 ed il 100% (in multipli di 10).

**N.B.** il beneficiario va indicato al momento della scelta della rendita e non potrà essere modificato successivamente, poiché la rendita è fin da subito parametrata ai dati del beneficiario (età e sesso).

*Esempio: Pensionato maschio di 65 anni che indica il coniuge di 60 anni come suo reversionario. Il decesso avviene per entrambi a 85 anni. La rendita è pagata per 25 anni: i primi 20 al pensionato e gli ultimi 5 al coniuge indicato come suo reversionario. Con il decesso di quest'ultimo la rendita termina.*

### CERTA PER 5 O 10 ANNI, POI VITALIZIA

La rendita viene sempre pagata a prescindere dall'esistenza in vita del pensionato **per tutto il periodo di certezza di 5 o 10 anni.**

In caso di sua premorienza la rendita è pagata agli eredi o ai beneficiari designati.

Al termine di tale periodo di certezza la rendita:

- **diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita;**
- termina se il pensionato è nel frattempo deceduto.

*Esempio: Pensionato di 65 anni che sceglie una rendita certa per 10 anni. Due casi:*

1. *Se il decesso avviene a 70 anni, la rendita è pagata per 10 anni: 5 anni al pensionato e gli ultimi 5 anni agli eredi o beneficiari designati.*
2. *Se il decesso avviene a 85 anni, la rendita è pagata per 20 anni al pensionato.*

## CON RESTITUZIONE DEL CAPITALE RESIDUO

La rendita viene pagata fino a che l'aderente sarà in vita.

**Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari**

**designati/eredi il capitale residuo**, anche sotto forma di pagamento periodico.

**Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.**

N.B. Come per le altre forme di rendita, le rate continuano ad essere corrisposte anche oltre l'ammontare del capitale trasformato in rendita, purché il socio sia in vita. In tal caso al suo decesso non vi sarà alcun capitale residuo

***Esempio:** Pensionato maschio di 65 anni con un capitale trasformato in rendita pari a € 95.000. Due casi:*

- 1. Totale delle rate di rendita pagate all'associato fino alla data del decesso: € 50.000. Il capitale residuo che lascia agli eredi o beneficiari designati è pari a € 45.000.*
- 2. Totale delle rate di rendita pagate all'associato fino alla data del decesso: € 100.000. Il capitale residuo che lascia agli eredi o beneficiari designati è pari a € 0. A questo proposito ricordiamo che, finché l'associato è in vita, la rendita continua ad essere pagata anche quando termina il capitale iniziale trasformato poi in rendita.*

## LCT - LONG TERM

La rendita è pagata all'associato finché è in vita e prevede

**il raddoppio della rata di rendita in caso di perdita dell'autosufficienza.** Alla morte, la rendita è erogata al beneficiario nel caso di rendita reversibile o certa 5/10 anni.

*Esempio: Pensionato di 65 anni. Due casi:*

- 1. La perdita dell'autosufficienza avviene a 80 anni e il decesso a 85 anni. La rendita è pagata per 20 anni, gli ultimi 5 anni però l'importo della rata di rendita si raddoppia.*
- 2. Non c'è la perdita dell'autosufficienza e il decesso avviene a 85 anni. La rendita è pagata per 25 anni senza maggiorazione.*

### Chi eroga la rendita?

Per l'erogazione della rendita Foncer ha stipulato apposite convenzioni assicurative della durata decennale con due tra le più grandi compagnie italiane: Unipol Assicurazioni Spa e Assicurazioni Generali Spa.

## Cosa incide sull'importo?

L'età e il sesso della persona che beneficerà della rendita, il numero di rate annuali, ulteriori tutele richieste (reversibilità, restituzione del capitale non goduto, ecc.).

## Quale tassazione viene applicata?

Sia la rendita e sia il capitale, per i contributi versati dal 01/01/2007, sono tassati con un'aliquota del 15% che si riduce di uno 0,30% all'anno per ogni anno di adesione successivo al quindicesimo, fino ad un'aliquota minima del 9%.

Quanto maturato precedentemente al 01/01/2007, viene applicata l'aliquota marginale IRPEF.

Anche i rendimenti finanziari, derivanti dalla gestione separata della rendita, sono soggetti a tassazione fiscale.

## Come è rivalutata la rendita?

Il capitale è affidato alla Compagnia Assicurativa che lo investe nei mercati finanziari attraverso una specifica gestione interna separata.

La rendita si rivaluta, quindi, annualmente in base al rendimento prodotto dalla gestione finanziaria.

### Da ricordare:

- Rendimento minimo garantito del **2,5%**
- I rendimenti son definitivamente acquisiti nella posizione

Dal rendimento annuo vengono sottratti i costi della Compagnia Assicurativa: 0,50% (0,55% nel caso della copertura Ltc).

Dal rendimento netto viene anche sottratto l'eventuale tasso tecnico prescelto dall'associato: 0, 1%, 2%, 2,5%. La scelta del tasso tecnico superiore allo zero comporta un valore più elevato delle rate di rendita immediatamente percepite, poiché si beneficia da subito di rendimenti futuri non ancora maturati, ed una minore incidenza delle rivalutazioni nel corso degli anni di godimento della pensione, in cui si sconta il rendimento attribuito in via anticipata.

Vi è dunque una significativa protezione dall'inflazione sin dall'inizio dell'erogazione della pensione e a prescindere dal rendimento ottenuto nei vari anni dalla gestione finanziaria.

*Sul sito [www.foncer.it](http://www.foncer.it), nella sezione Prestazione Pensionistica, è possibile consultare tutta la documentazione, le condizioni e convenzioni stipulate con le compagnie assicurative.*

*Inoltre, grazie al **programma di simulazione** disponibile sul sito di Foncer, è possibile calcolare la propria rendita pensionistica.*